



Uno scontro a La Paz fra elementi di sinistra e reparti dell'esercito preannuncia forse un più aspro conflitto fra le forze che hanno contribuito alla cacciata di Estenssoro

BOLIVIA



LIMA — L'ex presidente boliviano Paz Estenssoro durante una conferenza stampa tenuta ieri a Lima dove è fuggito. (Telefoto all'Unità)

Barrientos dittatore



BOLIVIA — Un drammatico documento sugli avvenimenti che hanno portato al colpo di stato dei militari alla fuga di Estenssoro. La foto mostra un soldato nell'attimo in cui, colpito alla spalla, sta per lasciar cadere il fucile. Altri soldati si intravedono, sdruciti a terra. (Telefoto a «l'Unità»)

Dopo la sconfitta di Bien Hoa

Gli USA ritireranno gli aerei strategici dal Sud Vietnam?

Nuovi attacchi partigiani nella regione di Saigon

SAIGON, 5. Secondo notizie diffuse da Saigon, i bombardieri strategici americani di stanza a base di Bien Hoa, attaccati nei giorni scorsi dai partigiani del Fronte nazionale di liberazione, sarebbero stati ritirati. Non si sa se si tratti di quei pochissimi aerei che sono sfuggiti alla distruzione, o se si tratta di quegli aerei che, dopo l'azione pariana, erano stati inviati nel Vietnam del sud per sostituire quelli distrutti. D'altro canto si apprende da Washington che il dipartimento di Stato si è messo a lavoro per compiere un esame critico dei vari problemi della politica estera americana, fra cui quello del Vietnam è certamente fra i più scottanti. Come è noto, in seno al governo americano vi sono dei gruppi i quali non fanno a tempo a denunciare l'esistenza di una situazione estesa al nord. Il problema più urgente per gli americani appare comunque quello di risolvere la crisi politica permanente del governo di Saigon, che è stato ricostituito ieri con personalità civili ma che non sembra sia in grado di «risanare» la situazione. Negli ambienti americani di Saigon si teme, in effetti, che il nuovo governo — cui ieri sera una dichiarazione ufficiale della ambasciata assicurava il pieno appoggio degli Stati Uniti — non possa sopravvivere a lungo.

Bonn

Negoziati commerciali con l'URSS

BONN, 5. Il governo della Germania occidentale ha annunciato oggi di essere pronto a iniziare trattative commerciali con l'Unione Sovietica a partire dal 1° gennaio prossimo. Un memorandum in questo senso è stato consegnato dal cancelliere federale a Moritz Graf, ministro degli Esteri sovietico. In esso si tratta che la Germania occidentale, che ha Germania accettato di avviare colloqui, secondo la proposta avanzata dai sovietici.

LA PAZ, 5. Il generale dell'aeronautica René Barrientos ha assunto questa sera la presidenza della Bolivia e ha dato l'annuncio ad una folla di sostenitori raccolta dinanzi al palazzo del governo a La Paz. Un'ora prima soltanto era stato annunciato che la presidenza era stata assunta in comune da Barrientos e dal generale Alfredo Ovando Candia, comandante in capo delle forze armate del paese. Barrientos ha dichiarato alla folla che Candia «aveva deciso di dimettersi allo scopo di collaborare al ristabilimento della tranquillità nel paese».

La situazione rimane delicata. Duecento uomini politici si sono rifugiati presso ambasciate straniere. Scritti a fuoco continuano tra soldati e reparti della milizia di Estenssoro. Studenti universitari favorevoli agli autori del colpo di Stato hanno occupato una stazione di radio e la redazione del quotidiano La Nacion. Vi sono stati saccheggi e incendi. Il bilancio delle lesioni sarebbe di 40 morti e 150 feriti.

Un primo scontro fra sindacati e militari si è avuto nella stessa serata di ieri, davanti al palazzo presidenziale. Nella piazza si erano raccolte migliaia di persone, parte sostenitori dei generali che hanno partecipato alla rivolta, parte del fedelismo di Estenssoro, che hanno contribuito al rovesciamento di Paz. La folla acclamava i vincitori del confronto con le milizie di Estenssoro, quando una grande parte dei dimostranti inneggiando a Juan Lechin, ha chiesto a gran voce che il dirigente dei sindacati dei minatori si affacciasse alla finestra del palazzo presidenziale. Lechin si era infatti recato nell'edificio per colloqui con capi militari, insieme ad altri esponenti della FSTMB, la federazione sindacale dei minatori.

Invece dei loro dirigenti, i minatori hanno visto affacciarsi il generale Alfredo Ovando Candia. Il generale, in principio salutato dagli applausi dei dimostranti, è stato successivamente zittito, mentre la folla continuava a scandire il nome di Lechin. E' stato a questo punto che reparti dell'esercito sono intervenuti contro i dimostranti di sinistra e ne sono nati sanguinosi scontri che hanno avuto un tragico bilancio: quattro morti secondo le sommarie informazioni diffuse dai portavoce dell'esercito.

Non bisogna dimenticare lo ammonimento che qualche giorno fa — proprio quando si intuiva già l'esito del conflitto — opponeva il presidente Paz ai generali e ai sindacati — pronunciò il segretario generale del Partito comunista boliviano, Mario Monje, il quale denunciò l'esistenza, tra gli oppositori di Paz Estenssoro, di forze e individui che miravano a instaurare in Bolivia una dittatura ancora più sanguinosa di quella rappresentata negli ultimi tempi da Paz Estenssoro stesso, e per di più assai più legata agli interessi politici ed economici di Washington.

Per capire l'alleanza, occasionale e tuttavia non per questo meno singolare, fra ambienti sindacali e operai e quelli della destra militare nella lotta contro Paz Estenssoro, bisogna riassumere, sia pur brevemente, gli avvenimenti degli ultimi anni, a cominciare dal vigoroso successo della rivoluzione nazionale che nel 1952 portò Paz Estenssoro al potere con l'appoggio pieno delle organizzazioni contadine e operaie.

americani, gravi limiti vennero d'altra parte frapposti all'azione dei sindacati, sicché i benefici delle coraggiose riforme di anni non si fecero affatto sentire.

Nel mese scorso, prima con un colpo di mano all'interno del partito MNR (Movimento nazionale rivoluzionario) e poi con un colpo all'interno del governo, Paz estromise Juan Lechin dal partito e dalla presidenza della Repubblica. Del capo dei sindacati minerari si deve tuttavia dire che, anche dopo la cacciata di Paz, ha continuato — in Bolivia — a impegnare in sporadici combattimenti reparti dell'esercito.

Prima di dar conto, brevemente, della congregazione conciliare di ieri è necessario soffermarsi su un discorso pronunciato l'altra sera da Paolo VI. Sarà arduo, per gli apologeti della Sede Apostolica, far apparire il senso pastorale di questo discorso, il «contributo» di esso al dialogo da tante parti ritenuto ormai indispensabile. Il Concilio ieri ha continuato a discutere sul paragrafo dello schema tredicesimo che riguarda le questioni economiche e sociali, e la «solidarietà nella famiglia dei popoli», cioè la Chiesa e il mondo. Su quest'ultimo argomento, oltre ad alcuni padri, ha parlato in latino il signor Giacomo Norris, un laico che presiede la Commissione internazionale cattolica dell'emigrazione con sede a Ginevra. Ci sono state inoltre due relazioni sul secondo capitolo dei «compiti pastorali dei vescovi» e varie votazioni, sempre a proposito dello stesso documento, che sono state svolte.

Il testo dell'accordo è stato presentato questa sera dalle delegazioni americana e sovietica al segretario generale dell'ONU per comunicazione a tutti i paesi membri. Questo accordo deriva da una corrispondenza Kennedy-Krusciov del febbraio-marzo 1962, che ebbe come risultato un accordo di principio concernente una cooperazione bilaterale in materia di scienze meteorologiche e mediante satelliti. L'accordo è stato firmato dai direttori della NASA e dell'Accademia Sovietica, e dalla Commissione statale per gli affari esteri degli Stati Uniti. La nuova linea funzionerà a partire dai centri meteorologici internazionali di Mosca e di Washington.

Costatato che la reazione a simili affermazioni può essere di interesse curioso o di ammirazione; ma non a tutti, non sempre, di soddisfazione; in alcuni casi di diffidenza e quasi di difesa, di ripulsa verso una potestà così alta e così indiscutibile: Paolo VI ha aggiunto che «si possono accorgere che si è diffusa nel protestantismo e del modernismo, negatrice del bisogno e dell'esistenza legittima di una intermedia nel rapporto dell'anima con Dio». Anche i plausibili progressi della cultura moderna — ha detto — il papa — circa la personalità umana, circa la libertà individuale, circa il primato morale della coscienza, coprono spesso a negare la funzione; a diminuire la competenza o a mortificare il prestigio dell'autorità religiosa.

Ripetendo, come è ovvio, l'autorità della Chiesa a Cristo, Paolo VI ha aggiunto: «E tutte le volte che si cercherà di impugnare questa istituzione che è la potestà apostolica, sia di santificazione che di magistero e di governo della Chiesa, si urterà contro la parola, il disegno, il suono di Cristo».

Stati Uniti

Candidati negri eletti a cariche statali

CHICAGO, 5. Diversi candidati negri sono stati eletti per la prima volta nelle amministrazioni locali degli Stati Uniti. In quattro Stati — Tennessee, New Jersey, Colorado e Alabama — si sono avute le seguenti nomine, per la prima volta nella storia americana: Tennessee: un negro eletto membro dell'Assemblea generale. New Jersey: un negro eletto membro dell'Assemblea statale. Colorado: un negro eletto giudice distrettuale. Alabama: quattro negri eletti a cariche pubbliche della contea di Macon.

Altri candidati negri sono stati eletti nelle legislature statali, che erano sempre state occupate da bianchi, nei seguenti Stati: Iowa, Camera dei rappresentanti, due seggi. Delaware, un senatore statale. Kansas, un senatore statale. Oklahoma, tre membri della Camera dei rappresentanti. Numerosi seggi nelle legislature statali sono state conquistate da candidati negri nell'Indiana, Oklahoma, Georgia, California, New York e Massachusetts. Altri sono stati rieletti negli Stati di Washington, Ohio, Arizona e Nebraska.

Mentre il Concilio discute

Drastico richiamo di Paolo VI alla autorità del papato

Oggi il Pontefice partecipa alla congregazione in S. Pietro

Collaborazione spaziale fra URSS e Stati Uniti

INCREDIBILE! SENSAZIONALE! 66 UTENSILI, MACCHINE E ACCESSORI A SOLE L. 11.800 FRANCO DOMICILIO DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI FAVOREVOLE OCCASIONE PER NATALE

Le stufe a kerosene ARGO non presentano residui di combustione: bruciano completamente il kerosene (zero della scala di Bacharach) e ne sfruttano tutto il potere calorifico. Le stufe a kerosene ARGO sono quindi di alto rendimento, economiche e ANTI-SMOG!

Yemen

Tregua fra governo e fazione monarchica

Il CAIRO, 5. Secondo notizie diffuse da stazioni radio ed agenzie dei paesi arabi, rappresentanti del governo repubblicano yemenita e della fazione monarchica, con l'assistenza di rappresentanti della RAU e dell'Arabia Saudita, hanno raggiunto un accordo in base al quale una tregua cessa la guerra civile in corso nello Yemen. L'accordo — stipulato ad Arkwit, nel Sudan, dopo cinque giorni di trattative — andrà in vigore a partire da mezzogiorno di domenica 8 novembre.

Nevada

«A» sotterranea per ricerche minerarie

WASHINGTON, 5. La commissione americana per l'energia atomica ha annunciato oggi di avere effettuato una esplosione nucleare sotterranea nel poligono di Nevada. Scopo dell'operazione è quello di mettere a punto un nuovo metodo per la scoperta e lo sfruttamento di minerali, petrolio e gas, sepolti a grandi profondità.

Aperta ieri la stagione artistica della Nuova Pesa

L'opera grafica di Giacomo Manzù

Particolare di una litografia di Manzù: «Pittore e modellatore» (1963)

Dario Micacchi

Il disegno è la proibizione dell'arte... Disegnare non vuol dire semplicemente riprodurre dei contorni; il disegno non consiste semplicemente nel segnare, disegna e anche l'espressione, la forma interiore, il piano, il modellato. Guardate cosa rimane dopo tutto ciò... Le belle forme, esse sono piene di diritti con delle rotonde. Le belle forme sono quelle che hanno fermezza e pienezza, quelle in cui i dettagli non compromettono mai l'aspetto delle grandi masse. Disegnate con purezza ma con larghezza. Puro e largo: ecco il disegno, ecco l'arte... mi tornavano in mente, ieri sera, visitando la mostra dell'opera grafica di Manzù che apre la stagione della «Nuova Pesa», questi folgoranti appunti di Ingres sul disegno, questi ed altri dei tanti scritti del grande francese specialmente nei suoi lunghi soggiorni italiani e romani fra il 1806 e il 1824 e fra il 1825 e il 1830, e il suo dialogo con la pittura e la scultura, l'arte antica e di Raffaello.

Puro e largo, sui fogli di Manzù, anno dopo anno per trent'anni, un segno dolce e affettuoso e giudicante, districato e mette in piena luce non poche cose della vita e della storia che contano. Puro e largo questo segno negli anni della sua giovinezza, quando ad alcune poche cose pulite e le difende e le esalta; si guardino le incisioni degli anni 1929-1940: la forma matura, il segno che è quasi sempre quello lavandole di Renoir, l'interno dello studio con la figura sensuale e solenne della modella, che tornerà sempre nella produzione grafica di Manzù come un pensiero dominante che condiziona gli altri, sono immagini durature degli affetti e della vita, che torneranno in tante e tante opere fino all'ultima orrenda «Porta della morte» in S. Pietro.

Il testo dell'accordo è stato presentato questa sera dalle delegazioni americana e sovietica al segretario generale dell'ONU per comunicazione a tutti i paesi membri. Questo accordo deriva da una corrispondenza Kennedy-Krusciov del febbraio-marzo 1962, che ebbe come risultato un accordo di principio concernente una cooperazione bilaterale in materia di scienze meteorologiche e mediante satelliti. L'accordo è stato firmato dai direttori della NASA e dell'Accademia Sovietica, e dalla Commissione statale per gli affari esteri degli Stati Uniti. La nuova linea funzionerà a partire dai centri meteorologici internazionali di Mosca e di Washington.

INCREDIBILE! SENSAZIONALE! 66 UTENSILI, MACCHINE E ACCESSORI A SOLE L. 11.800 FRANCO DOMICILIO DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI FAVOREVOLE OCCASIONE PER NATALE

Le stufe a kerosene ARGO non presentano residui di combustione: bruciano completamente il kerosene (zero della scala di Bacharach) e ne sfruttano tutto il potere calorifico. Le stufe a kerosene ARGO sono quindi di alto rendimento, economiche e ANTI-SMOG!

FONDERIE LUIGI FILIBERTI